Il "palloncino" anche per i ciclisti

Data 26 dicembre 2001
Categoria scienze_varie

L’uso della bicicletta e’ considerata un’attivita’ utile sia a livello ricreativo che fisico-rieducativo nonché per il suo effetto benefico, rispetto all’uso dell’automobile, sull’impatto ambientale. L’uso della bicicletta viene spesso raccomandato dai medici come attivita’ fisica di base. Tuttavia negli Stati Uniti questo mezzo di trasporto e’ risultato coinvolto in un importante numero di incidenti stradali.
E’ stato anche osservato come spesso i ciclisti presentassero un elevato tasso alcolico nel plasma.
E’ stato percio’ effettuato uno studio retrospettivo tendente a chiarire meglio l’entita’ di questo fenomeno.
Sono stati esaminati i ciclisti coinvolti in incidenti stradali negli anni 1985/1997: tale esame delle cartelle cliniche e’ stato rilevato un elevato contenuto alcolico nel 13% di questi ciclisti, contro il 3% di un gruppo di controllo: tale gruppo era composto di ciclisti casualmente scelti non coinvolti in incidenti stradali.
L’esame statistico dimostrava come l’uso di alcolici aumentasse la probabilita’ di incidenti da 5 a 20 volte, proporzionatamente alla concentrazione plasmatica di alcool. L’alcool si dimostra quindi un fattore di rischio per l’incolumita’ anche dei ciclisti e non solo degli automobilisti.
("Jama"2001;285:893-6)

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 14/11/2026 alle ore 7:16 | Pagina 1 di 1